



# COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

## VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.73

Adunanza Straordinaria in 2° convocazione

Seduta pubblica

**OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - Anno 2014 in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 60 del 07.08.2014.**

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267  
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile del servizio

Dott. Gianfranco PAPA

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di SETTEMBRE alle ore 17:49 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>1 Salvatore ALBANO</b>	<b>X</b>	
<b>2 Nicola PELUSO</b>	<b>X</b>	
<b>3 Luigi BALDI</b>	<b>X</b>	
<b>4 Silvia TARANTINO</b>	<b>X</b>	
<b>5 Paola CAZZELLA</b>	<b>X</b>	
<b>6 Anna PELUSO</b>	<b>X</b>	
<b>7 Tiziano Giuseppe CALCAGNILE</b>	<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Fabio MARRA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE - Tarantino Silvia assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° \_\_\_\_ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_  
 2° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_  
 3° \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile di ragioneria

Avv. Fabio MARRA

Consiglieri presenti n.7 – assenti 0

Relaziona l'Assessore Cazzella

Interviene il Cons. Peluso Anna e il Sindaco.

L'Assessore Cazzella presenta un emendamento con il parere favorevole del Revisore dei Conti e del Responsabile del Settore:

*Modificare lo sviluppo tariffario allegato alla delibera applicando l'ultima parte del comma 652 della l. 147/2013 così come modificato dalla l. n. 68/2014 nella parte in cui recita “nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1” nel seguente modo: **alle categorie non domestiche che usufruiscono di una riduzione tariffaria rispetto all'anno 2013 applicare il coefficiente kc superiore del 50% rispetto al massimo già previsto, mentre all'unica categoria che subisce un aumento superiore al 100% della tariffa rispetto all'anno 2013 applicare il coefficiente kc inferiore del 50% rispetto al minimo già previsto.***

#### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2014 n. 147 “Legge di stabilità 2014” ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta unica comunale – IUC – composta dai seguenti tributi:

a) l'Imposta municipale propria – IMU – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

b) una componente riferita ai servizi, articolata nel Tributo sui servizi indivisibili – TASI – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e la Tassa sui rifiuti – TARI – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- ai sensi del comma 654 dell'art.1 citato il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 e ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a spese proprie i relativi produttori;

- ai sensi del comma 638 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che il Consiglio Comunale ha approvato in data 07.08.2014 con atto n. 60 il Piano finanziario per l'anno 2014 predisposto dalla ditta Bianco Igiene Ambientale srl gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, e concordato con questa amministrazione, redatto in riferimento ai criteri definite dal DPR 158/1999;

Considerato che il comma 651 e il comma 652 dell'art.1 citato, come integrato dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis del DL n.16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014 dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

a) tenere conto dei criteri determinati con il DPR n. 158/1999;

b) nel rispetto del principio “chi inquina paga” sancito dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, far riferimento alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Il comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone che, nelle more della revisione del DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e limitatamente agli anni 2014 e 2015, prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 del Regolamento di cui al DPR n. 158/1999 citato, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Dato atto che con, separata deliberazione adottata ai sensi dell'art. 1, comma 682 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, il Consiglio Comunale in pari data della presente ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa, comprendente tra l'altro la classificazione delle categorie di utenza;

Ravvisata la necessità di ripartire i costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo tale da garantire, per quanto possibile, una gradualità nel passaggio dal regime Tarsu al nuovo tributo, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie e il contenimento degli aumenti che permangono comunque significativi a carico di talune categorie di utenza;

Ritenuto di attenersi, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/1999 e di avvalersi altresì della possibilità offerta dal DL n.16/2014 di una loro diversa graduazione;

Vista la manovra tariffaria predisposta sulla base delle risultanze del Piano finanziario per l'anno 2014, delle banche dati delle utenze e delle superfici imponibili;

Dato atto che, in attuazione degli obiettivi dati e della norma citata, la manovra risulta impostata come segue:

a) sia i costi fissi che i costi variabili vengono ripartiti tra le utenze domestiche ( che costituiscono oltre 80% della superficie imponibile) e le utenze non domestiche in percentuale pari rispettivamente al 82,24% e al 17,76% del totale (v. allegato) tenuto conto del gettito tarsu dell'anno 2013 e della necessità, nel primo anno di applicazione del tributo, di attenuare la pressione sulle utenze domestiche con particolare riguardo alle famiglie numerose, nonché per alcune specifiche categorie di utenze non domestiche (ristoranti, trattorie, bar, pescherie, ortofrutta...) la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività uno dei principali elementi del tessuto produttivo e dell'economia comunale;

b) il coefficiente  $k_a$  per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche è stabilito in misura fissa al mq per tutte le utenze, così come stabilito dalla tabella 1a dell'allegato 1 del DPR 158/99;

c) i coefficienti  $k_b$  stabiliti dal medesimo DPR n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche corrispondono per tutte le categorie di UD, comprese quelle con il

nucleo familiare più numeroso, ai valori minimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 del DPR n. 158/1999 articolati in relazione al numero degli occupanti;

d) i box auto sono considerati utenza domestica e assoggettati oltre alla quota fissa della tariffa anche alla quota variabile per n. 1 componente il nucleo familiare, considerate la loro scarsa attitudine alla produzione di rifiuti;

e) la quota variabile della tariffa degli appartamenti a disposizione sia dei residenti che dei non residenti (seconde case) è determinata con un rapporto pari a un componente ogni 30 mq di superficie dell'abitazione oggetto del tributo;

f) i coefficienti kc e kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati anche essi con riferimento ai valori minimi stabiliti dal DPR n. 158/1999 per tutte le categorie, con i correttivi consentiti dal DL n. 16/2014 citato; in particolare con la diminuzione dei coefficienti del 50% per talune categorie, al fine di assicurare un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza particolarmente beneficiate o fortemente penalizzate dall'entrata in vigore del nuovo tributo, nelle more di raggiungere gradualmente entro I prossimi due anni l'assetto a regime del prelievo con l'applicazione dei coefficienti rientranti nei range indicate dal DPR 158/99;

Dato atto che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, determinati in complessivi euro 2.966.610,91 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio "Chi inquina paga" definite dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

Dato atto che, ai sensi dell'art.1, comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura fissata dalla Provincia di Lecce.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 662-665 L 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinate in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 29.04.2014 sono state determinate per l'anno 2014 le date per il pagamento delle rate della tassa sui rifiuti (TARI) così come di seguito indicato:

1^ rata scadenza il 30/06/2014 – 2^ rata scadenza il 31/08/2014- 3^rata scadenza il 31/10/2014 – 4^ rata il 31/12/2014.

Vista la proposta tariffaria della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, "Sviluppo tariffario ex. DPR 158/99" elaborato dalla ditta concessionaria del servizio e trasmesso via mail in data 04.09.2014, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione di coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR. 158/1999, allegata al presente atto (v. allegato);

Considerato che a norma dell'art.13 comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta Ufficiale previsto dall'art.52, comma 2

terzo periodo , del D. lgs.446/97.

Visti:

l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 che disciplina l'autonomia regolamentare dei Comuni;  
l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 che prevede che le tariffe/aliquote dei tributi siano approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;  
il Decreto Ministeriale 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 23.7.2014 che ha differito al 30.9.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Acquisto agli atti il preventivo parere positivo espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 174/2012 .

Tanto premesso, considerate e rilevato, il responsabile dell'istruttoria della presente proposta di deliberazione, dott. Gianfranco Papa, che riprende integralmente la proposta trasmessa dal Responsabile del Settore VII, sig.ra Clementina Leanza al Segretario Comunale ed alla giunta con nota mail del 14 agosto 2014, propone la seguente deliberazione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione predisposta dall'ufficio e la documentazione in essa indicate;

DATO ATTO che tra essi componenti del Consiglio Comunale e la proposta di delibera de qua non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

RITENUTO pertanto di dar corso a quanto sopra;

VISTI gli artt. 7 e 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti

Si procede alla votazione dell'emendamento:

Consiglieri presenti 7 - votanti 7

Voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

Emendamento approvato

Si procede alla votazione della delibera così come emendata:

Consiglieri presenti - votanti 7

Voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

### D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare, per quanto in premessa, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014 la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come emendato su proposta dell'Assessore Cazzella e sviluppato nel Piano Tariffario allegato;
3. di approvare, per le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, i coefficienti di produttività come dettagliati nell'allegato;
4. di determinare le tariffe TARI per l'anno 2014 come risulta dalle tabelle di cui all'allegato;
5. di dare atto che l'allegato "Sviluppo tariffario ex. DPR 158/99" costituisce parte integrante della presente deliberazione;
6. di dare atto che le tariffe deliberate assicurano la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, quantificati complessivamente in 2.966.610,91 euro dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 07.08.2014 delibera n. 60;
7. di dare atto che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.502/1992 nella misura deliberata dalla Provincia di Lecce;
8. di stabilire che la tassa dovuta per l'anno 2014 dovrà essere versata entro le scadenze previste con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.04.2014;
9. di disporre la pubblicazione della deliberazione sul sito istituzionale del Comune e di trasmetterla al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011.

Con successive unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con voti favorevoli 6 – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna).

**N.B: Per i verbali di stentipia vedasi nota dle 10.09.2014 prot.n.17125 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente.**

IL PRESIDENTE  
Tarantino Silvia

---

Il Segretario Comunale  
Avv. Fabio MARRA

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL  
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Lì, 10/09/2014

IL MESSO COMUNALE

ALBANO Anna

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Avv. Fabio MARRA

---